



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"

Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) – Settore Economico A.F.M. – S.I.A. (RCTD03101V) – Turismo (RCTD03101V) Corsi serali (RCTD031507)
Viale Sasso Marconi 22c – 89048 Siderno (RC) – ☎ 0964048031 ☎ 0964048030 email: RCIS03100L@istruzione.it – PEC: RCIS03100L@pec.istruzione.it – Cod. Min. RCIS03100L
www.ismarconisiderno.edu.it - C.F.: 90027970806 - IBAN: IT 72 Q 08492 81590 000000162519 – Cod. Tesoreria: 452 - Cod Ente: 0315455 - C.C.P. n. 1011152491

Prot. n°5280

SIDERNO 20/07/21

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO
GRATUITO DI BENI MOBILI AD USO DIDATTICO

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO l'art. 3, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".
- VISTO l'art. 34 della Costituzione che stabilisce che "La scuola è aperta a tutti" e che "I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".
- VISTA l'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 che prevede la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti.
- VISTO l'art. 4 della Circolare Ministeriale n. 16 del 10 Febbraio 2009, che prevede espressamente che nell'ambito della propria autonomia le istituzioni scolastiche possono concedere, in relazione ai fondi resi disponibili, in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti.
- VISTO il Decreto Ministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 89 del 07 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e, in particolare, l'Allegato "A" che prevede l'analisi del fabbisogno.
- VISTI gli articoli 1803 e ss. del codice civile che disciplinano il contratto di comodato d'uso gratuito.
- CONSIDERATO che sono nella disponibilità dell'Istituto beni mobili che possono essere concessi in comodato d'uso gratuito agli alunni.

CONSIDERATO il valore educativo, sociale e di crescita culturale che deriva dall'uso in comodato gratuito agli studenti.

RAVVISATA la necessità di disciplinare mediante apposito regolamento le modalità di fornitura di beni mobili (*devices*; libri di testo; altri sussidi didattici) in comodato d'uso agli studenti, al fine di garantire la conservazione, la tutela e il miglior utilizzo del bene pubblico nell'ambito dell'autonomia educativa e didattica, nel rispetto delle norme generali della contabilità pubblica.

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1. Finalità e ambito di applicazione

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi", al fine di garantire l'uguaglianza e le pari opportunità tra gli studenti, concede in comodato d'uso gratuito beni mobili ad uso didattico quali *devices* (pc, tablet, dispositivi per la connessione), libri di testo e altri sussidi didattici, dietro specifica e motivata richiesta da parte delle famiglie. Il presente Regolamento disciplina le modalità e i criteri per la concessione di beni mobili in uso gratuito e regola i rapporti che intercorrono tra l'Istituzione scolastica e il beneficiario. Esso si applica ai beni mobili in dotazione all'Istituto e a quelli che verranno acquistati con altre eventuali risorse disponibili per l'acquisto di beni, attrezzature e servizi.

Art. 2. Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

1. Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito.
2. Possono formare oggetto della concessione i beni mobili di proprietà e/o nella disponibilità dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali.

Art. 3. Modalità e termini della concessione

1. La procedura di concessione di beni mobili in comodato d'uso è avviata con specifico provvedimento del Dirigente Scolastico che disciplina tempi e modi di presentazione delle relative istanze, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.
2. L'Istituzione scolastica non garantisce a tutti i richiedenti la fornitura completa dei beni mobili richiesti in comodato d'uso, che sono concessi fino ad esaurimento delle disponibilità, secondo la graduazione prevista dall'art. 6 del presente regolamento. Pertanto, completate le operazioni di distribuzione, resta a carico delle famiglie il reperimento dei beni non concessi all'alunno per incapienza della disponibilità dell'Istituto.
3. La concessione in uso gratuito non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri aggiuntivi ed eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzo da parte dell'affidatario (del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale per gli studenti minorenni).

Art. 4. Destinatari

1. I beni mobili possono essere concessi in comodato d'uso agli studenti che frequentano un corso attivato presso l'Istituzione scolastica.

2. Non è possibile procedere ad una ulteriore assegnazione di uno stesso bene al medesimo studente, eccetto casi eccezionali e motivati che devono essere preventivamente vagliati dal Dirigente Scolastico.

3. È prevista la concessione in comodato d'uso dei libri di testo, ove disponibili, anche per i candidati esterni che debbano sostenere i relativi esami presso l'Istituzione scolastica.

4. Nel caso in cui la dotazione di beni nella disponibilità dell'Istituzione scolastica ecceda le richieste presentate dagli studenti sarà possibile effettuare il prestito in comodato d'uso anche al personale docente e ATA in servizio, per espresse finalità didattiche.

Art. 5. Modalità di presentazione delle domande

1. Ai sensi dell'art. 3, la procedura di concessione di beni mobili in comodato d'uso è avviata con specifico provvedimento del Dirigente Scolastico, adeguatamente diffuso e comunque pubblicato sul sito web dell'Istituto, che disciplina tempi e modi di presentazione delle relative istanze.

2. Le domande:

- a) possono essere presentate dallo studente interessato, se maggiorenne, o da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.
- b) vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente, del richiedente e della relativa situazione economica.
- c) devono essere corredate con tutta la documentazione richiesta.

3. Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite attestazione di Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità rilasciata da un CAF o da altro soggetto abilitato.

4. Le domande presentate successivamente ai termini di scadenza indicati nel provvedimento di apertura della procedura saranno accolte, ove non diversamente previsto, solo in caso di disponibilità residua di beni.

Art. 6. Criteri di assegnazione e precedenza

1. Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in comodato d'uso gratuito gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi", secondo i criteri e con il riconoscimento delle precedenzae previste dalla presente disposizione.

2. Ove non diversamente previsto nel provvedimento del Dirigente Scolastico che avvia la procedura di concessione di beni in comodato d'uso gratuito, il criterio generale di assegnazione è costituito dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza rappresentata dall'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), disciplinato dalla normativa vigente, sulla base del quale viene redatta apposita graduatoria.

3. L'assegnazione di beni mobili in comodato d'uso gratuito è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico. In particolare, per i libri di testo in comodato d'uso gratuito concorrono prioritariamente le famiglie con Indicatore ISEE fino a € 10.632,94. A parità di ISEE ha priorità l'alunno che, in esito al precedente anno scolastico, ha

riportato la media dei voti più alta; in subordine si procede al sorteggio. È ammessa, in via residuale, la concessione dei libri di testo in comodato d'uso gratuito agli alunni il cui reddito familiare superi la quota ISEE di € 10.632,94.

5. Nell'assegnazione dei beni mobili in comodato d'uso da parte dell'Istituzione scolastica, a prescindere dalla situazione economica del nucleo familiare rappresentata nell'ISEE, sono riconosciute le seguenti precedenzae per come di seguito graduate:

- a) alunni con bisogni educativi speciali *ex lege* 104/92; *ex lege* 170/2010 o *ex* Circolare Ministeriale 27 dicembre 2012 per i quali sia stato redatto, o sia in corso di redazione da parte del Consiglio di classe apposito PEI o PDP.
- b) nuclei familiari con almeno tre figli iscritti presso l'Istituzione scolastica, per i quali è riconosciuta la precedenza per il terzo e per i successivi figli iscritti, nella concessione di beni mobili in comodato d'uso gratuito.

6. Per i libri di testo, non verranno concessi libri in comodato d'uso a chi avrà fatto richiesta di finanziamento per il medesimo bene al Comune di residenza o altro Ente.

7. Il Dirigente scolastico, per comprovati e seri motivi segnalati dal coordinatore di classe, può esercitare un margine di discrezionalità nell'analisi di casi particolari che non rientrino nelle previsioni dei commi precedenti, quali situazioni di disagio economico-sociale di cui alla Circolare Ministeriale 27 dicembre 2012.

Art. 7. Modalità di consegna del bene

1. I beni saranno consegnati dal personale dell'Istituzione scolastica, deputato dal Dirigente Scolastico, ai richiedenti aventi diritto secondo le disposizioni del precedente art. 6, che sono tenuti a sottoscrivere formale contratto di comodato e ricevuta di consegna del bene ricevuto.

2. Ove non diversamente previsto nel provvedimento del Dirigente Scolastico che dispone la procedura di concessione in comodato, la consegna dei beni avverrà con le seguenti modalità:

- a) libri di testo in comodato d'uso: direttamente allo studente che compilerà un buono di consegna, avente valore di contratto di comodato d'uso, contenente gli estremi del testo ricevuto e la data di consegna. All'atto della restituzione sulla scheda verrà annotata la data di restituzione. Con la presentazione della domanda il genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale, per gli studenti minorenni, accetta che la consegna avvenga direttamente allo studente.
- b) dispositivi digitali: direttamente allo studente se maggiorenne, o al genitore o a chi esercita la responsabilità genitoriale, per gli studenti minorenni, previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito.
- c) altri sussidi didattici: nelle modalità di volta in volta previste con provvedimento del Dirigente Scolastico.

Art. 8. Doveri del beneficiario del bene mobile in comodato d'uso

1. Tutti i beni mobili vengono concessi in comodato d'uso gratuito dall'Istituzione scolastica con esclusive finalità didattiche, pertanto il concessionario si impegna ad astenersi da qualsivoglia comportamento diverso o contrario rispetto a tale finalità.

2. In relazione all'utilizzo dei beni, il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- utilizzare il bene esclusivamente a fini didattici
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia, *ex art. 1804 c.c.*
- restituire, alla scadenza della concessione, il bene ricevuto nel medesimo stato di conservazione in cui si trovava al momento della consegna, salvo la normale usura derivante dal corretto utilizzo
- non cedere a terzi, per nessun motivo, il godimento del bene oggetto della concessione.

Art. 9. Durata della concessione del comodato d'uso

1. La concessione dei beni mobili in comodato d'uso dura, di norma, per un anno scolastico, salvo le ipotesi previste dal presente regolamento o diversa previsione contenuta nel provvedimento del Dirigente Scolastico che avvia la procedura.
2. L'alunno che ha ricevuto in prestito libri di testo di utilizzazione pluriennale ha diritto a conservarli in riconferma, su richiesta, per l'anno scolastico successivo.
3. L'Istituzione scolastica può sempre revocare, per giustificati motivi, la concessione del comodato d'uso dei beni mobili.

Art. 10. Termini di restituzione dei beni

1. La restituzione dei beni concessi in comodato d'uso dovrà avvenire entro il termine perentorio indicato in apposita circolare e, comunque, entro il termine dell'anno scolastico di riferimento.
2. Per gli alunni delle classi quinte impegnati negli esami di Stato sono previste specifiche norme indicate nella circolare del Dirigente Scolastico.
3. In caso di trasferimento ad altro istituto il bene oggetto di concessione dovrà essere riconsegnato al momento del rilascio del nulla osta.

Art. 11. Mancata restituzione o danneggiamento del bene

1. In caso di mancata restituzione entro i termini indicati in base alle disposizioni di cui all'articolo precedente, o di danneggiamento del bene, l'Istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1803 e ss. c.c., addebiterà al concessionario, a titolo di risarcimento del danno, una quota pari al 100% del costo sostenuto dall'Istituto al momento dell'acquisto. Tale quota potrà essere ridotta, su richiesta dell'interessato, massimo al 50% del costo sostenuto ove si dimostri che il bene è già stato usato e può considerarsi parzialmente usurato.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di restituzione o di pagamento di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva la possibilità per l'Istituzione scolastica di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto concesso e/o per l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 12. Organi competenti

1. Sono organi competenti per l'avvio e la gestione della procedura di concessione di beni mobili in comodato d'uso gratuito:
 - a) il Dirigente Scolastico
 - b) il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
 - c) lo Staff di Dirigenza



2. Per ogni procedura di concessione di beni mobili in comodato d'uso gratuito il Dirigente Scolastico, d'intesa con il DSGA, individua un gruppo di lavoro di riferimento, che può essere composto sia da personale docente che ATA, cui è demandata la gestione operativa della procedura e, in particolare:

- a) raccolta delle domande di concessione
- b) valutazione delle richieste e predisposizione della graduatoria degli alunni aventi diritto
- c) organizzazione della distribuzione e della successiva restituzione dei beni mobili oggetto di concessione.

3. Per la gestione del comodato d'uso dei libri di testo è istituito un servizio permanente, che afferisce alla Commissione "Biblioteca e comodato d'uso dei libri di testo", composto da:

- a) un docente referente
- b) una unità di personale ATA

Art. 13. Pubblicazione del Regolamento

1. Il presente Regolamento è pubblicato nell'Albo pretorio del sito istituzionale dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi". È altresì disponibile nella sezione dedicata al "Comodato d'uso" del sito internet istituzionale.

Art. 14. Validità

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali competenti.

Art. 15. Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/07/2021 delibera n.. 182

IL SEGRETARIO del C.d.I. Prof.ssa Concetta Gullaci	IL PRESIDENTE del C.d.I. Sig.ra Cordi Rosa
	DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Albino Barresi

